



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PTPS01000P**

**STATALE "A.DI SAVOIA"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Status socio-culturale elevato, utenza di tipologia omogenea, studenti nella quasi totalità italo-foni. Le famiglie sono presenti e seguono l'iter scolastico dei figli con particolare attenzione e forte aspettativa.	La particolare attenzione con la quale le famiglie seguono i figli può, in alcuni casi, creare aspettative eccessive sulle loro performance e generare ansia.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Strutture sportive comunali abbastanza vicine e utilizzabili, soprattutto da parte dell'Indirizzo sportivo. Forte Collaborazione con Enti, Aziende e Università per attività e progetti, stages e alternanza scuola-lavoro (PCTO). Collaborazioni con Associazioni sportive. Collaborazioni particolari con il Teatro Comunale, il Comune di Pistoia, la Biblioteca S.Giorgio. Sponsorizzazioni e contributi-donazioni da privati Collaborazione con Organizzazioni di volontariato, culturali, sociali e sanitarie.	Mancanza di risorse specifiche dedicate all'edilizia scolastica (con problemi di manutenzione straordinaria e ordinaria) in questa fase delicata per le Province (in generale) e, soprattutto, per la Provincia di Pistoia, che continua a costringere la scuola ad un forte impiego di risorse economiche interne per garantire, in particolare, l'adeguata sicurezza e la tranquillità degli utenti.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Buona qualità complessiva della struttura, facilmente raggiungibile con auto e mezzi pubblici, ampio parcheggio. Buona dotazione laboratoriale e strumentale, incrementata grazie ai Bandi PON e di Fondazioni locali (su tutte la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia) o con interventi di privati. Il collegamento INTERNET (LAN e WIRELESS) è completo e efficiente. La scuola è, comunque, alla costante ricerca di finanziamenti da privati, soprattutto attraverso la partecipazione a bandi. Vicinanza alla stazione e allo svincolo autostradale. anche nell'a.s. 2018-19 sono state incrementate le dotazioni strumentali (una nuova aula con dotazioni multimediali, il potenziamento della rete wireless, nuove LIM e tv per proiezioni nelle aule), gli spazi laboratoriali e per la didattica innovativa (al termine dell'a.s. è stata inaugurata l'aula in giardino) dopo la creazione di un'aula sperimentale esterna sulla terrazza, l'aula a divani e	Divisione della scuola con sede distaccata con conseguenti problemi gestionali e organizzativi. Minori opportunità per le classi dislocate nella succursale che, comunque, sono a rotazione e sono presenti in Sede centrale almeno due giorni a settimana. Problemi di riscaldamento nella sede distaccata che creano disagi nel periodo invernale. Mancanza di risorse specifiche dedicate dall'Ente locale preposto all'edilizia scolastica (con problemi di manutenzione straordinaria e ordinaria ed efficientamento, con particolare riferimento all'Aula Magna e alla Palestra), anche se si sottolinea la costante attenzione dello stesso Ente e del personale per quanto riguarda i piccoli interventi di manutenzione, riparazione, sostituzione richiesti. Mancanza di personale destinato ad hoc alla Biblioteca scolastica e ridotto numero degli Assistenti Tecnici, indispensabili per il buon funzionamento e la fruibilità dei Laboratori.

l'aula in Biblioteca.	
-----------------------	--

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>-Personale di ruolo in grandissima maggioranza. - Forte stabilità di tutto il personale e alto livello di continuità didattica del personale docente. -Livello delle competenze professionali del personale docente decisamente molto buono, anche con riferimento ai titoli, alle specializzazioni e alle certificazioni possedute, compresi i docenti di sostegno. -Si riscontra un incremento della presenza di docenti giovani in questi ultimi anni scolastici. Il personale di sostegno è presente da soli due anni nel nostro Istituto. Nel presente anno sono due (su un totale di cinque) i docenti di sostegno a tempo indeterminato presenti, molto giovani e nell'anno di formazione e prova.</p>	<p>Non si riscontrano vincoli di rilievo.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Possibilità di un'azione di ri-orientamento nel primo biennio grazie alla presenza dei tre indirizzi di Liceo. -Si mantiene alta la percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda (soprattutto nell'Indirizzo Scienze Applicate), segno che le azioni messe in atto nel Piano di Miglioramento danno i loro frutti. -Si continua a registrare un sostenuto numero di trasferimenti in entrata a partire, soprattutto, dalle prime classi ma, anche, in classi successive alla prima (decisamente alto in classe terza). -I trasferimenti in uscita sono praticamente inferiori a tutte le medie di riferimento. -Si confermano gli ottimi dati riferiti alle votazioni conseguite all'Esame di Stato dove, a partire dalla fascia 71-80, il nostro Istituto mostra, nella quasi totalità, percentuali superiori a tutte le medie di riferimento.</p>	<p>- I debiti formativi si concentrano in particolare su alcune discipline che sono anche quelle caratterizzanti la scuola. - Aumenta il numero degli studenti con giudizio sospeso e quello dei non ammessi. Le concentrazioni di non ammessi sono ancora troppo diversificate per classi, sezioni e indirizzi. E' necessario incrementare un lavoro corale e condiviso, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, sui criteri di valutazione, anche per classi parallele.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/></p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>-Si mantiene alta la percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda (soprattutto nell'Indirizzo Scienze Applicate), segno che le azioni messe in atto nel Piano di Miglioramento danno i loro frutti. -Si continua a registrare un sostenuto numero di trasferimenti in entrata a partire, soprattutto, dalle prime classi ma, anche, in classi successive alla prima (decisamente alto in classe terza). -I trasferimenti in uscita sono praticamente inferiori a tutte le medie di riferimento. -Si confermano gli ottimi dati riferiti alle votazioni conseguite all'Esame di Stato dove, a partire dalla fascia 71-80, il nostro Istituto mostra, nella quasi totalità, percentuali superiori a tutte le medie di riferimento. Si registra ancora una concentrazione maggiore di insufficienze in alcune aree disciplinari, in particolare in quelle di indirizzo, in alcune classi e corsi.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- I risultati delle prove mostrano livelli anche decisamente superiori alle medie, sia in Italiano che, soprattutto, in Matematica, in alcune classi. - I dati sono chiaramente condizionati dai risultati (in particolare nell'Italiano) dai risultati fatti registrare da una classe. - Diminuisce, rispetto all' a.s. 2016-17, la variabilità tra e dentro le classi, sia in Italiano che in Matematica, segno che il lavoro di rafforzamento delle competenze di base svolto, in particolare per gli studenti delle classi prime, ha dato frutti. - La variabilità tra e dentro le classi si attesta sui livelli dei dati percentuali di confronto. - Sarà da valutare attentamente il risultato dei prossimi anni per poter esprimere un giudizio più deciso ed una valutazione più certa, anche in merito alle eventuali azioni di intervento. Si ritiene, infatti, che si sia in presenza di un "incidente di percorso" circoscritto (comunque, da non sottovalutare). - I risultati rafforzano comunque la necessità di lavorare in sinergia sulle competenze attese, sul curricolo e su criteri di valutazione condivisi.</p>	<p>- Alcune classi (una in particolare) mostrano risultati preoccupanti sia nelle prove di Italiano che in quelle di Matematica. - L'effetto scuola potrebbe essere incrementato con un lavoro di maggiore raccordo e condivisione dipartimentale sulle competenze e sul curricolo verticale.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati delle prove mostrano livelli anche decisamente superiori alle medie, sia in Italiano che, soprattutto, in Matematica, in alcune classi. Diminuisce, rispetto all' a.s. 2016-17, la variabilità tra e dentro le classi, sia in Italiano che in Matematica. Alcune classi mostrano risultati su cui è necessario riflettere, sia nelle prove di Italiano che in quelle di Matematica, e ciò determina un quadro complessivo in cui l'effetto scuola risulta essere inferiore all'effetto medio regionale, anche se, a ben vedere, soprattutto per ciò che riguarda l'Italiano, la media complessiva è decisamente condizionata dai risultati di un'unica classe. Sarà da valutare attentamente il risultato dei prossimi anni per poter esprimere una valutazione più certa (si ritiene, infatti, che si sia in presenza di un "incidente di percorso" circoscritto e occasionale, comunque da non sottovalutare), anche in merito alle eventuali azioni di intervento. I risultati spronano comunque la scuola a lavorare ancor più decisamente e in sinergia sulle competenze attese, sul curricolo e su criteri di valutazione collegialmente sempre più condivisi.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>La scuola valuta in modo uniforme il comportamento e monitora le situazioni problematiche. Il clima che si respira a scuola è decisamente buono. La scuola, laddove ravvisi segnali di criticità, invita genitori e studenti ad un confronto aperto, generalmente alla presenza del DS e del coordinatore di classe oppure convoca Consigli di classe straordinari per coinvolgere ancor più le famiglie nel progetto educativo. L'istituto promuove progetti extracurricolari e monitora la partecipazione per allargare le competenze degli studenti sotto il profilo culturale. Le competenze digitali acquisite, anche con particolari corsi aggiuntivi di ampliamento dell'offerta formativa, sono decisamente buone. Le strategie per imparare ad apprendere sono messe in atto soprattutto nelle prime classi attraverso azioni sul metodo di studio e le competenze di base che costituiscono, in ambito logico-matematico, un'attività basilare del Piano di Miglioramento predisposto dalla scuola. L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti, in particolare all'orientamento in entrata e a esperienze di tutoraggio quali forme di collaborazione e di solidarietà tra pari. La partecipazione attiva ai progetti di cui sopra è valutata in sede di attribuzione del credito scolastico. Esperienza significativa di partecipazione attiva degli studenti è costituita dal Giornalino scolastico, "Il Savoiaro", interamente realizzato dagli studenti per gli studenti, con pagine di cultura, arte, musica, attualità ecc</p>	<p>Non si riscontrano criticità particolari.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole e delle norme di comportamento, rispetto degli ambienti, ecc.). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, anche con il supporto dei docenti il quale, comunque, sarà da incrementare specialmente in relazione alle classi iniziali. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, criteri riportati chiaramente nel PTOF e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il giudizio è quasi prossimo all'eccellenza.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Risulta assai elevato il numero degli studenti che accedono a studi universitari, nettamente superiore alla media nazionale e regionale. - Con riferimento ai crediti conseguiti e a tutti e tre i valori, i risultati sono eccellenti e superiori o, in negativo, inferiori a quasi tutte le percentuali di riferimento per il primo anno di Università. Per il secondo anno, invece, i dati sono ancora migliori e decisamente superiori alle medie di riferimento quelli relativi a più della metà dei CFU conseguiti. - Circa l'inserimento nel mondo del lavoro, è di tutta evidenza la vocazione degli studi liceali allo sbocco universitario, stante la volontà dei neodiplomati di proseguire gli studi, generalmente con deciso successo.</p>	<p>Non si riscontrano particolari punti di debolezza</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La stragrande maggioranza degli studenti che escono dal Liceo Scientifico prosegue gli studi a livello universitario, in tutte le Facoltà e le aree, segno che la preparazione è approfondita e completa. Infatti, il numero di immatricolati all' Università' e' decisamente superiore a tutte le medie di riferimento. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università' sono positivi o molto positivi nelle macro-aree e nel corso degli anni di studio .</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti, delle famiglie e alle attese educative del contesto formativo di riferimento. La scuola, attraverso il PTOF, ha definito i traguardi di competenza e di conoscenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni di corso. I docenti utilizzano il curricolo di Istituto come base di lavoro per la propria programmazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono numerose, varie, in molti casi oggetto di valutazione disciplinare o del comportamento, organizzate sia per il recupero di difficoltà sia per la valorizzazione delle eccellenze. Le stesse sono pensate in stretta relazione con il curricolo di Istituto. Gli obiettivi sono ben definiti. Nel presente a.s e in quasi tutte le discipline si sono svolte le prove strutturate di ingresso per tutte e nove le nuove classi prime, anche in ambito umanistico. Sono stati formati gruppi di ricerca didattica in diversi ambiti disciplinari per la progettazione comune del curricolo, la condivisione di criteri di valutazione comuni. - I Dipartimenti disciplinari costituiscono il cuore dell'attività di progettazione, di raccordo, di condivisione. I Dipartimenti hanno un ruolo fondamentale nell' attività di programmazione e nella gestione condivisa dell'intera programmazione d'Istituto. I docenti effettuano una programmazione per ambiti disciplinari e sempre più anche per classi parallele. Griglie comuni di valutazione si vanno sempre più sviluppando e diffondendo all'interno dei Dipartimenti disciplinari. La scuola progetta varie attività di recupero, già a partire dalla seconda metà del mese di ottobre, dopo i primi esiti relativi alle valutazioni degli studenti, anche utilizzando le professionalità dei docenti con ore di "potenziamento" a disposizione. Anche in questo a.s. alcune attività di sostegno alle difficoltà sono state realizzate anche grazie a Bandi PON.</p>	<p>-Si può migliorare l'attività di monitoraggio dei risultati relativi ai progetti extracurricolari. -Si può incrementare la definizione delle competenze trasversali. - Si deve, comunque, incrementare il lavoro di condivisione sul curricolo per competenze ed un lavoro di maggiore definizione e condivisione dei criteri comuni di valutazione in tutti i Dipartimenti, nonché il lavoro di programmazione per classi parallele e in verticale. - Occorre lavorare per arrivare a predisporre almeno una prova di verifica per classi parallele a periodo didattico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta</p>

formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza e conoscenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono varie, numerose e pienamente inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti disciplinari come luogo privilegiato di confronto e progettazione didattica periodica. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per le classi seconde e quinte. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro programmati anche per condividere i risultati della valutazione, che generalmente coincidono con le riunioni dei Dipartimenti disciplinari ma, soprattutto negli ultimi due a.s., anche relativi a gruppi di ricerca didattica, costituitisi in diversi ambiti disciplinari per la riflessione e progettazione comune del curriculum, la maggiore condivisione di criteri di valutazione comuni, ecc., tutti momenti importanti di lavoro in comune da favorire e sostenere. La progettazione di interventi specifici di supporto alle difficoltà emerse a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e utilizza forme varie di azione, così come quella di valorizzazione delle eccellenze. Da incrementare il lavoro sul curriculum verticale, per competenze e la definizione di prove strutturate comuni per classi parallele in itinere.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola è dotata di diversi Laboratori con figure di coordinamento. - I materiali, gli strumenti ed i sussidi didattici sono aggiornati, anche per la partecipazione a Bandi promossi da Fondazioni private, per garantire un elevato livello degli stessi. - I vari Laboratori sono stati oggetto, negli anni recenti, di interventi onerosi per l'aggiornamento dei materiali, il miglioramento delle strumentazioni e degli arredi, anche in funzione della sicurezza da garantire agli utenti. - Si è conclusa la predisposizione di un terzo Laboratorio con dotazioni multimediali (28 postazioni) adibito a Laboratorio di Lingue di nuova generazione ma, anche, a Laboratorio multimediale per tutte le discipline. Gli studenti della sede centrale fruiscono in ugual misura degli spazi laboratoriali. - Si ritiene funzionale la scansione oraria su sei giorni per il Liceo Ordinario e delle Scienze Applicate, e su cinque giorni per il Liceo Sportivo (con un rientro pomeridiano a partire dall'a.s 2018-19) per consentire agli studenti di svolgere, con regolarità,</p>	<p>- Essendo l'istituto articolato in due plessi, gli studenti della succursale fruiscono in misura minore degli spazi laboratoriali. Il Regolamento di Istituto prevede, comunque, una turnazione annuale così da consentire una fruizione omogenea dei Laboratori da parte di tutti gli studenti nel corso dei cinque anni di studio. - L'Istituto necessiterebbe di personale specifico per assicurare una maggiore fruizione della Biblioteca che, comunque, grazie all'organico di "potenziamento" è cresciuta negli ultimi due anni. La didattica laboratoriale, per alcune discipline, può essere ancor più incrementata così come la dotazione tecnica e multimediale dell'Istituto. - E' auspicabile un rafforzamento di modalità didattiche innovative, diversificate, in collaborazione, interdisciplinari, che prevedano l'uso delle nuove tecnologie e anche un maggior raccordo tra Dipartimenti disciplinari.</p>

le proprie attività sportive. - Sono stati realizzati molti ambienti innovativi per la didattica: l'aula in terrazza, l'aula in Biblioteca, l'aula a divani e, nel presente a.s. 2018-19, l'aula in giardino, così da consentire l'utilizzo di forme nuove di didattica più distesa, più inclusiva e coinvolgente. - E' stato attivato l'Help studentesco per il lavoro in collaborazione tra pari per far fronte a situazioni di difficoltà didattica. E' stata attivata, anche in questo anno scolastico, un'attività innovativa di sostegno in Matematica e Fisica, per gli studenti delle classi prime (in quest'anno, anche le seconde sono state coinvolte), con la partecipazione contemporanea di docenti e di studenti di anni successivi, in un contesto di "peer education". - La scuola si caratterizza per un ottimo clima relazionale, con infrazioni disciplinari lievi, prontamente affrontate, e scarsa esigenza di intervento. Appare molto efficace l'alleanza educativa fra scuola e famiglia. - La scuola adotta varie modalità di assegnazione di ruoli e responsabilità, anche agli studenti e l'informativa su Regolamenti e diritti/doveri degli studenti viene fornita nelle classi iniziali nelle prime settimane di lezione. - Per rafforzare i già alti rapporti con le famiglie, a partire dall'a.s. 2016-17, si sono realizzati tre momenti di incontro annuali tra il DS e i rappresentanti dei Genitori nei Consigli di classe e di Istituto in cui fare il punto della situazione, avanzare proposte e suggerimenti. - Durante l'estate (dall' a.s. 2017-18), viene realizzato il Campus MATITA (6 giorni residenziali sulla montagna pistoiese rivolti agli studenti delle classi I-IV), dedicato alla MATematica e all'ITALiano, prima nostra esperienza di "scuola oltre la scuola", che ha riscosso un notevole successo e che ha visto, tra gli altri, la partecipazione del Rettore dell'Università di Firenze, che si rinnoverà anche questa estate.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, incrementati nel numero, nella qualità e nelle dotazioni come da PdM, sono usati in maniera sempre maggiore. Si sta lavorando per dotare tutte le aule di strumenti tecnologici adeguati visto il notevole incremento di iscrizioni fatto registrare negli ultimi due anni e, di conseguenza, del numero delle classi (da 33 classi nel 2015/16 a 41 classi nel prossimo a.s. 2019/20) La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, grazie anche a nuovi spazi "alternativi" per la didattica, sempre più utilizzati dai docenti delle varie discipline. Le regole di comportamento sono definite e ben condivise nelle classi. I

conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace attraverso incontri con le famiglie e gli studenti coinvolti che vedono, generalmente, la partecipazione del DS e del Coordinatore di classe. Il clima relazionale risulta, pertanto, decisamente buono.

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto sono presenti cinque studenti disabili che necessitano del supporto dell'insegnante di sostegno (due dei quali di ruolo); sono presenti anche situazioni di studenti con BES (disagio psichico-fisico e DSA). La scuola ha dato vita da due anni, soprattutto per la presenza, mai riscontrata in precedenza, di studenti disabili, ad una Funzione strumentale per l'inclusione, che interagisce con i coordinatori ed i Consigli di classe, per la predisposizione dei materiali necessari per gli interventi educativi opportuni, dei PEI e dei PDP. Esistono strumenti e spazi dedicati alla disabilità. Grazie a docenti di "potenziamento" sono stati attivati percorsi di Italiano L2 e l'Istituto ha approvato e inserito nel PTOF un protocollo di accoglienza per studenti adottati. A partire dall'anno scolastico 2015-16 è stato costituito il GLI e predisposto annualmente il PAI. A partire dall' a.s. 2016-17 si è avviata la formazione docente, prevista nel PdM e nel PAI, relativa agli studenti con BES, che ha visto coinvolta la maggioranza degli insegnanti dell'Istituto. - La scuola organizza diverse tipologie di sostegno e recupero delle difficoltà, già a partire dal mese di ottobre. Vengono organizzate numerose attività di tutoraggio, sportello help e recupero in itinere. La scuola favorisce forme di tutoraggio tra pari in orario extracurricolare (Help studentesco e progetto Compiti a scuola). Sono anche previsti numerosi interventi di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.</p>	<p>Non si riscontrano punti di debolezza significativi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

L'offerta di differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono generalmente buone e hanno fatto registrare un crescente impegno anche per quanto considerata (a partire da due anni a questa parte) una novita' assoluta nel nostro Liceo, costituita dalla presenza di studenti con disabilita' con assistenza scolastica e docenti di Sostegno, che stimolano la creativita' educativa, la ricerca didattica e favoriscono una maggiore attenzione di tutti al valore della diversita', alla sua ricchezza e all'inclusione. In generale, le attivita' didattiche sono di notevole qualita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di maggiori attenzioni viene monitorato e condiviso, privilegiando i momenti di incontro collegiale rappresentati dai Consigli di classe. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale, anche cercando di offrire agli studenti opportunita' (in tale prospettiva), per esempio, nei momenti assembleari previsti. Gli obiettivi educativi sono definiti e vengono verificati di concerto con gli obiettivi didattici. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula e fuori dalla stessa sono sufficientemente diffusi a livello di scuola, anche con forme di tutoraggio in itinere, ma possono sicuramente essere rafforzati, anche attraverso il coinvolgimento delle stesse eccellenze presenti, con l'utilizzo prioritario dei docenti con ore di "potenziamento" (come indicato nel PTOF e avvenuto anche nel presente a.s.) o con modalita' didattiche nuove.

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza momenti di incontro con studenti e genitori della secondaria di I grado tramite "open days " e stages. La scuola organizza inoltre attivita' laboratoriali specifiche per le discipline di indirizzo aperte agli studenti della Secondaria di I° grado. La scuola, a partire dall'anno scolastico 2015-16, ha predisposto, in maniera sistematica, e realizzato momenti di incontro tra docenti di Matematica, Fisica e Scienze dei due ordini di scuola, per una piu' approfondita conoscenza comune delle due realta', dei metodi di studio, dei contenuti e delle modalita' di insegnamento e di apprendimento, e per definire insieme obiettivi e competenze raccordate fra i due ordini di scuola. E', questo, uno degli obiettivi di processo del presente RAV, monitorato nel PdM. La scuola prevede una Funzione Strumentale competente per la continuita' e l'orientamento. Sul sito web dell'Istituto, nel mese di giugno, viene creata, ogni anno, l'apposita pagina dedicata alla Matematica e all'Italiano , con esercizi di ripasso propedeutici al miglior inserimento dei neo-iscritti nella realta' liceale. Nell'a.s. in corso e' stato siglato un Protocollo d'Intesa con una scuola secondaria di I grado viciniori per attivita' di continuita' laboratoriali all'interno di entrambe. La scuola organizza attivita' di orientamento finalizzate all'informazione ed alla conseguente scelta del percorso universitario, interagendo con le realta' universitarie presenti sul territorio. La scuola favorisce momenti di contatto con le realta' produttive e professionali del territorio anche, e soprattutto, attraverso gli stages estivi del PCTO. La scuola prevede una Funzione Strumentale specifica dedicata all'orientamento. La scuola organizza percorsi di raccordo con l'Universita', anche attraverso incontri con docenti universitari o con ex-studenti liceali su temi che collegano il programma</p>	<p>E' da stabilizzare il dialogo fra i due ordini di scuola ed in modo particolare il raccordo fra i docenti, soprattutto in alcune discipline di indirizzo. La scuola non realizza percorsi specifici di orientamento finalizzati alla comprensione di se e delle proprie inclinazioni e, questo, soprattutto alla luce degli esiti universitari decisamente positivi fatti registrare dagli studenti del nostro Liceo, che dimostrano, comunque, negli studenti, una notevole consapevolezza delle proprie attitudini e competenze. Organizzare le attivita' di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) e' risultato molto faticoso e impegnativo. Le difficolta' maggiori derivano, pero', dagli aspetti relativi alla valutazione del percorso e delle attivita' che si quantifichi in un voto per gli studenti, non sempre possibile e non nell'anno scolastico di riferimento (gli stages si svolgono, infatti, prevalentemente nel periodo estivo).</p>

della secondaria superiore a quello degli studi successivi. Nell'ambito dei PCTO è stata sottoscritta una Convenzione con l'Università di Firenze per le attività di alternanza Scuola-Università. La scuola ha attivato convenzioni (oltre 120) con moltissime realtà produttive, professionali, culturali, sportive, di volontariato e con gli Enti Locali nell'ambito dei PCTO. Esiste una Funzionale Strumentale ad hoc per i PCTO. Dal questionario di valutazione dell'esperienza somministrato agli studenti delle classi terze e quarte coinvolti nei primi due anni di attivazione (percorsi di ASL) è risultato un giudizio molto positivo espresso dalla stragrande maggioranza degli stessi. Dello stesso tenore i feedback degli Enti e aziende ospitanti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è presente, ma da consolidare, soprattutto per quanto riguarda alcune discipline di indirizzo. La scuola realizza numerose attività finalizzate alla continuità, che coinvolgono anche le famiglie, e all'orientamento, indirizzate soprattutto agli studenti. Gli studenti dell'ultimo anno e del penultimo anno di corso liceale sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola realizza molte e variegata attività di stage e di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), anche finalizzate ad un eventuale orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato Convenzioni con un alto e variegato partenariato di Imprese, Enti ed Associazioni del territorio, nonché con l'Università degli studi di Firenze. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO, i quali rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività relative ai PCTO vengono puntualmente monitorate. Il numero di convenzioni stipulate è molto elevato.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Atto di indirizzo e il PTOF individuano con chiarezza la missione specifica del nostro Liceo. Le priorità sono definite in modo chiaro. L'Istituzione condivide missione e priorità grazie al raccordo con i Dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto, il NIV e nelle riunioni con le FS. La condivisione all'esterno avviene soprattutto attraverso la pubblicazione del PTOF, del RAV e del PdM sul sito istituzionale e il suo puntuale aggiornamento quanto a comunicazioni, informazioni, notizie. Sul sito è stato pubblicato anche il Rapporto Esterno di Valutazione prodotto nel presente a.s. dal NEV. Anche nel presente a.s. sono stati calendarizzati incontri trimestrali tra il DS e i rappresentanti dei genitori negli OO.CC., per fare insieme il punto della situazione, illustrare le novità del PTOF, del RAV, le attività previste nel PdM e il loro stato di attuazione e per discutere di attività, progetti, offerta formativa aggiuntiva. Ben curata, sul sito, la voce Organigramma e Funzionigramma. Responsabilità e ruoli delle diverse figure professionali sono definiti in modo chiaro e tengono anche conto delle richieste individuali e delle varie professionalità. Le assenze sono coperte con gli straordinari (personale ATA), le ore aggiuntive o di "potenziamento". I progetti prioritari, sui quali si concentrano notevoli risorse, sono quelli di recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze, di continuità e di certificazione linguistica.</p>	<p>- Si può e si deve incrementare lo scambio e la collaborazione tra docenti, anche e soprattutto nella dimensione interdisciplinare, nonché lo scambio e la comunicazione tra personale ATA e DSGA, in particolare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la propria missione e le priorità; queste sono adeguatamente condivise nella comunità scolastica, con il territorio e con le famiglie, attraverso i canali istituzionali (sito web su tutti), ma</p>

anche attraverso momenti di incontro-confronto-discussione-proposta tra i Genitori e il DS, che sono stati incrementati a partire dall'a.s. 2016-17 e che hanno visto una buona partecipazione attiva dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e di Istituto. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione. Anche grazie a questi incontri è nato il progetto Genitori al Liceo che ha permesso di realizzare attività interamente proposte e realizzate dai genitori per i genitori e che rimane tuttora attivo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, condivisi nei momenti collegiali e formalizzati. Una notevole parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari dalla scuola, comprese le azioni di sostegno agli apprendimenti degli alunni tutti e, soprattutto, di quelli con maggiori difficoltà, e di valorizzazione delle eccellenze (soprattutto con la partecipazione a numerose Olimpiadi e competizioni). La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso i momenti di confronto e proposta rappresentati, soprattutto, dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti. Negli ultimi a.s. si è registrata una crescita esponenziale delle attività formative proposte, realizzate e seguite dai docenti dell'Istituto, sia proposte dall'Istituto che dalla rete di Ambito (anche dietro indicazione dell'Istituto). Su tutte, quella sulla formazione relativa agli studenti con BES, iniziata nel mese di maggio 2017, che ha visto coinvolta la maggioranza dei docenti del Liceo anche se lo scopo è quello di raggiungere il 100% degli insegnanti, così come indicato nel PAI. La qualità dei percorsi formativi è buona e molto apprezzata. Buona e variegata è risultata anche la proposta formativa destinata del personale ATA, non più limitata solo a tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro. La scuola, formalmente, anche attraverso il fascicolo personale dei docenti e, informalmente, attraverso la conoscenza diretta, la disponibilità mostrata dal personale e la verifica dei campi di interesse, raccoglie le informazioni relative alle competenze del personale stesso. Il Dirigente scolastico si impegna a valorizzare le risorse umane, attraverso l'intero Fondo di Istituto e l'utilizzo di altre risorse a disposizione per l'ampliamento dell'offerta formativa e le nuove attività richieste a livello ministeriale (PCTO, corsi di recupero, scuola digitale, ecc.), nonché, a partire dall'anno scolastico 2015-16, attraverso le risorse assegnate per il riconoscimento del merito previsto dalla Legge 107/15, motivando i docenti, anche con tali interventi di riconoscimento dell'impegno profuso. Le esperienze formative, le competenze e le attitudini dei docenti sono elementi essenziali per l'assegnazione di incarichi. Tutti i progetti proposti dai docenti vengono condivisi, accolti e finanziati. La scuola è strutturata in Dipartimenti disciplinari, che rappresentano il fulcro del lavoro collegiale dei docenti e il momento privilegiato del confronto, quale appunto articolazione del Collegio dei docenti. Pertanto</p>	<p>- Si possono incrementare i momenti di confronto/condivisione collegiale tra docenti di materiali e strategie, soprattutto in tema di metodologie didattiche nuove, di nuove tecnologie, di curricolo verticale e di valutazione, anche in previsione del miglioramento degli esiti relativi agli apprendimenti degli studenti. - Si possono migliorare i momenti di confronto/condivisione e scambio col personale ATA anche e soprattutto con un maggior coinvolgimento attivo del DSGA (che, però, al momento, non è di ruolo in tale posizione), figura principale di loro riferimento. La produzione/condivisione tra i docenti di strumenti, materiali, criteri, contenuti e metodologie può essere incrementata ed estesa in egual misura a tutti i dipartimenti disciplinari. Si deve mirare, inoltre, ad un maggior coinvolgimento del personale ATA nelle azioni formative di più largo respiro quali, per esempio, quelle relative alla disabilità.</p>

questa modalità organizzativa è prevista come modo ordinario su cui insistere per programmare le attività didattiche, produrre materiale condiviso, prove comuni per i recuperi del debito formativo, griglie di valutazione, curriculum per competenze, ecc. Tale pratica istituzionale è prevista e programmata nel Piano annuale delle attività, con numerosi momenti dedicati, ma anche con altri momenti favoriti dalla dirigenza e concordati tra i docenti. La condivisione di strumenti e materiali è buona. La scuola mette sempre più a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici e per la ricerca in comune.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza sempre più iniziative formative per i docenti e tali proposte formative risultano di buona qualità. Si è assistito ad un forte incremento delle attività formative realizzate e rivolte ai docenti ed al personale ATA, variegata nella tipologia e incentrate, soprattutto, su tematiche di forte rilevanza per la scuola (quali, per esempio, quelle relative agli studenti con BES). Le attività relative a gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti di buon livello qualitativo. Sono stati decisamente favoriti, previsti e calendarizzati, nel corso dell'anno scolastico, diversi momenti dedicati al confronto professionale, alla condivisione di strategie, criteri e metodi, finalizzati alla crescita professionale e al miglioramento degli esiti relativi agli apprendimenti degli studenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, che avviene principalmente in ambito collegiale, delle competenze possedute e delle richieste avanzate sulla base delle attitudini personali. Tutti i progetti predisposti dai docenti vengono accolti e realizzati, finanziati col FIS e/o con i fondi per l'ampliamento dell'offerta formativa. I materiali didattici, gli spazi e gli strumenti a disposizione dei docenti sono vari e di buona qualità, anche se necessitano di essere costantemente aggiornati e incrementati. Ci sono comunque margini di miglioramento anche per quanto riguarda la condivisione e il coinvolgimento del personale ATA.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha numerosi accordi con soggetti pubblici e privati, finalizzati alla formazione, alle economie di scala, all'ampliamento dell'offerta formativa. La</p>	<p>Non si riscontrano particolari punti di debolezza.</p>

ricaduta della collaborazione con soggetti esterni amplia in modo rilevante l'offerta formativa extra-curricolare. I numerosi raccordi con Enti, Associazioni e con il mondo del lavoro, per il carattere liceale dell'Istituto, sono riferiti agli stages e, soprattutto, ai PCTO, con finalità culturali connesse con la missione della scuola, che ha determinato uno largo numero di contatti e collaborazioni con Enti e realtà professionali, produttive ma anche associative del territorio . Non è perseguito il fine dell'inserimento a breve nel mondo del lavoro. La collaborazione con le realtà culturali, anche istituzionali, del territorio è alta. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso lo strumento privilegiato della rappresentanza e confronto, costituito del Consiglio di Istituto. I genitori partecipano alla definizione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità. La scuola utilizza il Registro elettronico per comunicare assenze, profitto degli alunni, informazioni varie con un potenziamento del servizio avvenuto negli anni che consente la comunicazione in tempo reale delle circolari trasmesse dalla Presidenza e di altre notizie ritenute fondamentali. La scuola, in caso di comunicazioni brevi, utilizza gli SMS. Il sito on-line, costantemente aggiornato, garantisce una informazione tempestiva, aggiornata e completa. E' attiva una app per telefoni cellulari che consente il collegamento rapido al sito d'Istituto. Il DS e i suoi Collaboratori sono costantemente a disposizione per colloqui diretti con le famiglie, che risultano assai proficui, anche perchè più coinvolgenti. A partire dal'a.s. 2016-17 sono stati programmati e svolti incontri trimestrali tra il DS e i rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e di Istituto, molto apprezzati, per fare insieme il punto della situazione, illustrare le novità del PTOF, del RAV, lo stato di attuazione del PdM, per discutere di attività, progetti, offerta formativa aggiuntiva, anche finalizzata ai Genitori o realizzata dagli stessi. Da tali incontri è nato il progetto "Genitori al Liceo" che vede gli stessi genitori protagonisti attivi all'interno dell'Istituto.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni; propone stages ai propri studenti in maniera sistematica nelle attività di PCTO, con una vasta e variegata offerta di opzioni e di collaborazioni, con una disponibilità di posti superiore alle necessità dell'Istituto, segno della grande disponibilità e del riconoscimento, nel territorio, del ruolo e del livello di preparazione garantito dal nostro Liceo . La scuola è impegnata a coinvolgere i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, anche nei numerosi momenti formali e più informali di colloquio diretto. Con il Progetto "Genitori al Liceo" si è cercato di incrementare la partecipazione attiva di questa importante fascia di stakeholders. L'Istituto ormai da tempo utilizza forme di trasmissione delle informazioni on-line costantemente aggiornate e potenziate, tempestive e chiare; l'uso sistematico del registro elettronico e del sito web consente un ampio spettro di comunicazioni in tempo reale.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Favorire il successo scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I al II ciclo di istruzione.*

#### Traguardo

*Ridurre le insufficienze in Matematica e Fisica, fino al contenimento entro il 10% in entrambe o nella media aritmetica tra i dati delle due discipline.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Garantire una conoscenza più rapida e completa degli studenti in entrata attraverso la somministrazione sistematica di prove d'ingresso in Matematica.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare gli esiti scolastici anche tramite l'attuazione precoce di moduli di rinforzo su metodo di studio e competenze di base in Matematica/Fisica.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Favorire lo sviluppo di nuove prassi didattiche e laboratoriali, in particolare attraverso l'incremento della dotazione tecnologica dell'Istituto.*

##### 4. Continuità e orientamento

*Rafforzare la continuità attraverso incontri specifici tra docenti di Matematica di I e II grado, soprattutto su curricolo e competenze di base.*

##### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Attivare azioni di formazione, ricerca e condivisione tra docenti, in particolare su nuove metodologie didattiche e valutative volte alla produzione e sistematizzazione della progettazione didattica dei Dipartimenti e di classe per una definizione chiara del curricolo di Istituto.*

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La maggiore criticità emersa dall'analisi dei dati riguarda l'elevato tasso di insufficienze (che risulta essere sempre il più alto nell'Istituto) nelle discipline di Matematica e Fisica, che contribuisce alla non ammissione alla classe successiva o determina un'alta presenza di giudizi sospesi, esiti che concorrono a favorire fenomeni di passaggio ad altre scuole, in maniera più significativa nelle classi prime. Appare pertanto imprescindibile adottare strategie di intervento e di miglioramento dell'offerta formativa, soprattutto nella fase iniziale del percorso di studi, che permettano un inserimento più sereno, in quanto più efficace, nella nuova realtà liceale, che facilitino e potenzino l'acquisizione delle competenze di base ed affinino il metodo di studio, in maniera particolare in queste due discipline fortemente caratterizzanti l'indirizzo liceale.